



PREMIO LETTERARIO INTERNAZIONALE MONDELLO

Dal 1975 nel segno della grande letteratura italiana e internazionale

Il *Premio Letterario Internazionale Mondello* nasce nel 1975 grazie a un gruppo di intellettuali e operatori culturali palermitani, riuniti in un'associazione, successivamente denominata "Fondazione Premio Mondello".

Lo scopo dei suoi ideatori era quello di dar vita, per la prima volta in Italia, a un concorso letterario che fosse tenuto a battesimo a Palermo e avesse, al contempo, una valenza internazionale. L'anima del *Mondello* era Francesco Lentini, giudice e uomo di raffinata cultura, che ha guidato il Premio fino alla sua scomparsa, avvenuta nel 2000. Il *Mondello* è oggi organizzato e promosso dalla Fondazione Sicilia, presieduta da Giovanni Puglisi (già presente, come giurato, alla nascita del Premio), in partnership con il Salone Internazionale del libro di Torino.

Negli ultimi anni il *Mondello* ha preso il via proprio dal Salone Internazionale del Libro, a suggellare il rapporto di fattiva collaborazione fra il Premio e il prestigioso appuntamento torinese.

Giunto ormai alla sua 40esima edizione, il Mondello rappresenta una pietra miliare del percorso culturale del nostro Paese. Non è solo un premio, è anche e soprattutto un'importante occasione per una riflessione di ampio respiro sulle principali tematiche letterarie: nelle passate edizioni, infatti, sono stati organizzati dibattiti, in cui sono stati messi a confronto scrittori, critici e giornalisti su vari temi, fra cui l'Opera di Pierpaolo Pasolini, lo sperimentalismo in letteratura attraverso l'esperienza del "Gruppo 63", il canone letterario, il Gattopardo e le sue traduzioni, il senso "in-civile" della scrittura, le identità letterarie, l'India vista da alcuni fra i massimi protagonisti della letteratura italiana, e il contributo fornito dalla cultura siciliana ai 150 anni di storia unitaria.

Nel corso degli anni il Mondello ha premiato scrittori famosi in tutto il mondo, alcuni dei quali hanno successivamente vinto il Nobel per la letteratura: da Günter Grass ('77) a Milan Kundera ('78), da Josif Brodskij ('79) a Doris Lessing ('87), da V.S. Naipaul ('88) a Seamus Heaney ('93), da Kenzaburo Oe (anch'esso nel '93) a J.M.Coetzee ('94).

Del resto basta dare uno sguardo ai nomi vincitori delle passate edizioni per comprendere l'importanza di questo riconoscimento. Fra gli stranieri sono stati premiati: Thomas Bernhard, Christa Wolf, Bernard Malamud, Kurt Vonnegut, Friedrich Dürrenmatt, George Steiner, Martin Amis, Les Murray, Magda Szabò e Bernardo Atxaga.

Tra gli autori italiani, si ricordano invece: Achille Campanile, Alberto Moravia, Italo Calvino, Mario Luzi, Leonardo Sciascia, Paolo Volponi, Luigi Malerba, Andrea Zanzotto, Attilio Bertolucci, Luigi Meneghello, Alberto Arbasino, Nico Orengo, Giovanni Raboni, Andrea Camilleri, Antonio Franchini, Antonio Scurati, Flavio Soriga, Andrea Bajani, Tiziano Scarpa, Michela Murgia e molti altri.

Ufficio Stampa:

Cantiere di Comunicazione

Viale Papiniano 10 – 20123 Milano, tel. 02.87383180

Francesco Pieri - 348.5591423 – 347.9648650 - f.pieri@cantiereedicomunicazione.com